Ministero dell'Istruzione
Istituto Istruzione Superiore "N.Miraglia"
Istituti Associati
Liceo Classico "N: Carlomagno" - Lauria
Istituto Tecnico settore Tecnologico "E. Ferrari" - Lauria
Liceo Scientifico Via Pietro Nenni – Rotonda
Via Cerse dello speziale - 85044 LAURIA (PZ)
Tel. 0973823966 Dirigente Scolastico 3939814291
Cod. MIUR: PZIS00600A – Cod. Fiscale 92000130762 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica UF7YWT
Sito internet: www.iismiraglialauria.edu.it *e-mail:* pzis00600a@istruzione.it *Pec:* pzis00600a@pec.istruzione.it

Ai DOCENTI ED AL PERSONALE ATA

Agli STUDENTI E FAMIGLIE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "N. MIRAGLIA"-LAURIA
Prot. 0001632 del 19/03/2020
07 (Uscita)

Al Presidente della Provincia di POTENZA

Al Sindaco del Comune di LAURIA

Al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale della Basilicata POTENZA

All'ATP dell'Ufficio Scolastico Regionale della provincia di POTENZA

Al Comando di Polizia Municipale e protezione Civile di LAURIA

Alla Compagnia Carabinieri di LAURIA

Al Dipartimento della funzione pubblica

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

AGLI ATTI

- AL SITO: www.iismiraglialauria.edu.it

Oggetto: Decreto di ulteriore riorganizzazione del servizio e modalità di accesso all'ediificio scolastico per contenimento della pandemia da Coronavirus-COVID-19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n.6 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";

VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidiemologica da COVID-19" con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del MIUR prot.n. 278 del 6 marzo 2020 nella quale viene previsto che *spetta al*

Dirigente scolastico, per quanto concerne l'attività amministrativa e l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del MIUR prot.n. 279/08.03.2020;

VISTO l'art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale *la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;*

CONSIDERATO che lo *smart working* è una modalità operativa applicabile anche ai dirigenti che possono assicurare la loro prestazione da remoto, garantendo, in primis, con i dovuti limiti, unitamente a tutto il personale docente e ATA, l'esercizio del diritto allo studio;

VISTA la nota MIUR 323/10.03.2020 nella quale viene ribadito *l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa*

VISTA la nota MIUR 351/12.03.2020 che, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce *la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale*

VISTA la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che *le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa,* e nel contempo *prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;*

VISTA la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che *le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);*

VISTO il DPCM dell'11 marzo 2020 con il quale, all'art. 1, c. 1, num. 6 si dispone che: "6) Fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in Forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n.18 (cd. CURA ITALIA) "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art.87 che statuisce *il lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni*, ed alla lett.a) prescrive di *limitare la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono* ***indifferibili*** *e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;*

VERIFICATO che al momento non vi sono *attività indifferibili da rendere in presenza*, in quanto la presente istituzione scolastica:

a) ha organizzato l'erogazione dei servizi amministrativi tramite prestazioni lavorative in forma di smart working da parte di tutto il personale di segreteria mediante gestione documentale regolata dal protocollo informatico e collegamenti da remoto;
b) sta garantendo a pieno regime il servizio d'istruzione attraverso la didattica a distanza tramite le seguenti piattaforme on-line:
   - PIATTAFORMA Skipe
   - REGISTRO ELETTRONICO ARGO SCUOLANEXT
c) ha attivato un servizio di comunicazione con l'utenza tramite:
   - una casella di posta elettronica dedicata pzis00600a@istruzione.it - governata con sistema di gestione documentale - attraverso la quale dare riscontro a tutte le richieste che dovessero pervenire nei prossimi giorni, senza precludersi la possibilità, ove se ne dovesse presentare la necessità, di soddisfare tali richieste tramite aperture temporanee da concordare;
   - un servizio di comunicazione telefonica h24 al seguente numero 393 9814291 **da utilizzare solo in situazioni di emergenza o aventi carattere riservato**;

VISTO il comma 3, dell'art.87 del D.L. 17 marzo 2020, n.18 (cd. CURA ITALIA) per il quale, qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, ed avendo utilizzato gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva, esperite tali possibilità, *le pubbliche amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio*;

VISTO l'art.17 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro *la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 (DVR)*;

VISTO l'art.396, comma 2, lett. l), del D.Lgs. 297/1994 per il quale al personale direttivo *spetta l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola;*

VISTO il comma 4, dell'art.25 del D.Lgs 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico *l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale*;

VISTO il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 81/2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

VERIFICATO che, stante l'organizzazione degli uffici così come evidenziata in premessa, non si configura alcuna ipotesi di interruzione di pubblico servizio, avendo lo scrivente abilitato tutto il personale di segreteria a lavorare in remoto sugli applicativi in dotazione della scuola e garantito comunque il riscontro a richieste di vario tipo che dovessero pervenire alla scuola;

ACCLARATO che questa dirigenza si rende disponibile e reperibile in qualsiasi momento, in casi di estrema necessità ed urgenza, ad assicurare la propria presenza in sede;

CONSIDERATA la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;

TENUTO CONTO della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi;

CONSIDERATO che l'OMS in data 11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di pandemia a livello mondiale;

VISTO l'art.32 della Costituzione per il quale *la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività*;

VERIFICATO tra l'altro l'irreperibilità di DPI (dispositivi personali di protezione) quali mascherine, prodotti igienizzanti ed altro da distribuire al personale in servizio;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – n. 392 del 18/03/2020 87 che qui deve intendersi integralmente riportata e trascritta;

A TUTELA della salute pubblica di tutto il personale dell'istituto;

PREVIA aggiustamento / adeguamento del piano delle attività per personale ATA;

PREVIA intesa con l'RSPP d'istituto;

PREVIA informativa al RLS dell'istituto;

SENTITA la RSU d'Istituto;

DECRETA

per i motivi innanzi indicati, che si intendono integralmente riportati e ritrascritti**, la chiusura dei plessi scolastici associati e la riorganizzazione del funzionamento dei servizi amministrativi e Tecnici esclusivamente nella modalità del lavoro agile a decorrere dalla data odierna e fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019 di cui al DPCM dell'11/03/2020, compreso eventuali proroghe**.

Con provvedimento a parte è autorizzato il lavoro agile al personale Amministrativo e Tecnico, compreso il DSGA.

Il Dirigente Scolastico nell'ambito dei propri "autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane" (art. 25, c. 2 D.lgs 165/2001) organizza "i tempi ed i modi della propria attività, correlandola in modo flessibile", alla luce dell'emergenza sanitaria e "alle esigenze dell' Istituzione cui è preposto e all'espletamento dell'incarico affidatogli" (CCNL Area V 2002-2005), fermo restando la necessità di garantire il funzionamento, in modalità il più possibile "virtuale", dell'istituzione scolastica con lavoro agile..

I collaboratori scolastici restano a disposizione con reperibilità da parte della scuola, sono sospesi i precedenti turni disposti dal DSGA.

Le eventuali esigenze di accesso all'istituto potranno essere soddisfatte mediante la programmazione di aperture da concordare. Tutti coloro che avranno, per motivi legati ad *attività indifferibili*, la necessità inderogabile di accedere all'edificio scolastico, dovranno farne richiesta mediante mail all'indirizzo istituzionale della scuola pzis00600a@istruzione.it o, **solo per situazioni di emergenza,** al seguente numero telefonico: 393 9814291 Le richieste saranno acquisite dal personale incaricato che, sentito il Dirigente Scolastico, ed eventualmente il DSGA, ne comunicherà le modalità di espletamento. Lo stesso dicasi per i genitori degli studenti.

Il Dirigente Scolastico, in presenza di richiesta ritenuta necessaria e indispensabile, disporrà di volta in volta l'apertura e di ciò saranno incaricati, oltreché della gestione dei servizi essenziali, compresi pulizia e ripristino dei locali utilizzati, n. 1 collaboratore scolastico individuato a turno dal DSGA, a seguito di breve preavviso

Il personale amministrativo che dovesse essere costretto ad accedere all'istituto per assolvere all'espletamento di *pratiche indifferibili* potrà farlo, previa intesa con il DSGA, nei giorni e negli orari che saranno preventivamente concordati con la Presidenza. Le comunicazioni interne del personale amministrativo saranno garantite, oltre che dalla condivisione di numeri di telefono personali di reperibilità, anche dalle consuete modalità di utilizzo degli applicativi di segreteria in modalità di smart working. (Sistema di gestione documentale e/o email istituzionale)

La mancata prestazione da parte dei Collaboratori scolastici sarà imputata alle ferie non godute da consumarsi entro il 30/4/2020 e in assenza o incapienza secondo la fattispecie di cui alart.1256, comma 2 del c.c., fatto salvo ulteriori eccezioni da parte del M.I.
Il presente provvedimento costituisce integrazione della direttiva relativa alle prestazioni lavorative del personale ATA emanata con nota prot.n. 1548 del l'11/03/2020
Il presente provvedimento resterà pubblicato per 15 giorni all'ALBO ON LINE della presente istituzione scolastica www.iismiraglialauria.edu.it
Ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 4 della Legge 7/08/1990 n° 241, avverso al presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Basilicata entro 60 gg dalla data di esecutività della presente, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Natale STRAFACE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD enorme ad esso connesse